

DALLE DIOCESI ITALIANE

ALBENGA.-

A quesiti proposti dal locale Segretariato in ordine al problema della liceità del "ballo", il Segr.to Centrale ha creduto di fare la seguente precisazione: "Secondo il giudizio di tutti i teologi, il ballo è "in se stesso" indifferente e sono le circostanze che fanno di esso frequentemente una occasione di peccato. Ciò è tanto più vero oggi che le danze più usate, in tutti gli ambienti, sono quelle nelle quali i corpi dei ballerini sono molto più ravvicinati di quanto fosse tollerato nelle danze di molti anni fa, anzi sono perfino aderenti. Per non dire delle danze più sfrenate e più sensuali, che sono in se stesse grave peccato, più che "occasione di peccato". A prescindere da queste ultime, le circostanze che possono rendere pericolose anche le danze più misurate (abbigliamento, musica, deficiente illuminazione della sala, eccessivo affollamento, abuso di sostanze eccitanti, comportamento scorretto dei ballerini, orario prolungato, mancanza di vigilanza, ecc.) variano da luogo a luogo. Non si può quindi pronunciare un giudizio che abbia valore assoluto. Spetta all'Autorità Ecclesiastica locale vagliare le circostanze stesse e pronunciarsi sulla liceità o meno delle iniziative, che vi si riferiscono. -- Nell'ultima adunanza del Segr.to dioc.no, presieduta dall'Ecc.mo Ordinario, si è discusso il programma relativo all'annata in corso e, fra l'altro, deliberato di rendere più assidua la vigilanza sopra le sale parrocchiali e previsto il lavoro da svolgere nella prossima stagione balneare.

CAMPAGNA.-

E' stato nominato Direttore del Segr.to dioc.no il Dott. Ermanno Adesso - Via Michele conforti, 20 - Salerno.

COMO.-

L'Autorità Eccl.ca ha nominato Consulente Eccl. del Segretariato il Sac. Dott. Angelo Dolcini - Seminario Maggiore - Via Battisti, 8 - Como.

FAENZA.-

Il Segr.to dioc.no ha dato notizia di varie e notevoli attività svolte per la difesa della pubblica ed anche della privata moralità, fra le quali ricordiamo interventi presso i rivenditori di giornali - con esito positivo - per l'adozione di cautele nell'esposizione della merce, interessamente svolto presso i gestori di sale cinematografiche, lavoro preparatorio per l'assistenza da concedere alle dimesse dalle case di meritricio, ecc. Molto attiva ed efficace la collaborazione avuta nelle forme più delicate di apostolato dall'Unione Donne di A.C.I.

LIVORNO.-

Ha segnalato carte da canasta di produzione S.p.A. Cambisso - Trieste - recanti figure femminili indubbiamente indecenti.

MILANO.-

A richiesta del Segr.to dioc.no quello Centrale ha confermato che i Films L'IMPRONTA DI UN BACIO, SPASIMO e VITTIMA DEL PECCATO sono vietati ai minori degli anni 16. Essi non sono contemplati nelle pubblicazioni del C.C.C. perchè sfuggirono alla revisione.

OSTUNI.-

In seguito ad interessamento del Direttore del Segr.to ed opportuni, cordiali contatti con l'Autorità di P.S., sono stati chiusi per ordine del Questore due pubblici locali per il deplorabile comportamento dei clienti. Anche in provincia sono state chiuse case di appuntamento e denunciati malviventi per bestemmia e turpiloquio.

PARMA.-

Tre padri di famiglia hanno denunciato alla locale Procura il n° 5 (maggio 58) della rivista PARADE (vedere SEGNALAZIONI), facendo particolare riferimento alle fotografie pubblicate sotto il titolo "Fotografie pubblicate a richiesta".

PRATO.-

A seguito di segnalazione del locale Segretariato, la Polizia ha sorpreso in flagrante e denunciato un venditore ambulante, che durante il mercato settimanale vendeva foto e libri immorali ai ragazzi. Poichè il venditore veniva da Firenze, il Direttore del Segr.to di Prato comunicava opportunamente al Direttore del Segr.to di Firenze l'avvenuta operazione.

TORINO.-

Il M.R. Consulente Eccl. del Segr.to dioc.no, Sac. Don Mario Occhiena, comunica il suo nuovo indirizzo: Via Madama Cristina, 4 - Torino 305.

TREVISO.-

A proposito della rappresentazione della commedia L'UOVO di Félicien Marceau (Relaz. n°321), che ha suscitato in città la più viva indignazione, il Segr.to dioc.no ha rivolto una vibrata lettera di protesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, segnalando la reazione della cittadinanza, chiedendo in base a quale criterio si è potuto concedere il "nulla osta" ed esprimendo la speranza che la deplorata commedia sia sottoposta ad una revisione in appello.

VENEZIA.-

Un collaboratore del Segr.to dioc.no ha denunciato al Procuratore della Repubblica due cartelli pubblicitari del film PARIS HOLLIDAY, perchè ritenuti indecenti. - Al Segr.to locale, che aveva chiesto al Ministero dell'Interne una disposizione provvisoria, che escluda dagli spettacoli di varietà e dagli avanspettacoli i minori di 16 anni di età, lo stesso Ministro rispose che "le disposizioni vigenti in materia, diversamente da quanto prescritto per gli spettacoli cinematografici, non prevedono limitazioni del genere ed attribuiscono agli organi di P.S. solo poteri di controllo sullo svolgimento delle rappresentazioni teatrali, allo scopo di impedire, che scostandosi dai copioni approvati dagli organi di censura istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli attori si abbandonino a licenze che rechino offesa alla morale ed al buon costume". Il Segr.to Centrale, che molti mesi fa aveva rivolto al Ministero, ma senza successo, identica proposta, è d'opinione che, malgrado l'attuale assenza di norme di legge, cui fa riferimento la risposta del Ministro dell'Interne, l'auspicato divieto sia possibile con istruzioni agli Organi provinciali perchè, ove la cosa appaia opportuna, nel pubblico interesse, le Autorità di P.S. nel concedere le necessarie licenze ai gestori delle sale, appongano la "prescrizione" di tale divieto, nelle licenze stesse, ai sensi dell'art. 9 della Legge di P.S. A quel modo che non esiste una norma di legge (10) vieti l'ingresso nelle sale da ballo ai minori di 16 o 18 anni, soli, accompagnati o non, eppure tali divieti vigono in quasi tutte le provincie, perchè le suaccennate "prescrizioni", nel pubblico interesse, sono di fatto imposte quasi ovunque nelle relative autorizzazioni di polizia, dalle competenti Autorità di P.S.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

ABOLIZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE.-

Circolare n° 183: Gli amici di tutti i Segretariati Diocesani hanno ricevuto una nostra circolare avente per oggetto l'"abolizione della regolamentazione della prostituzione", che indica le vie pratiche ed opportune da seguire per collaborare ai fini, che si propone la legge in ordine alla tutela, all'assistenza ed alla rieducazione delle donne uscenti dalla "case chiuse". La circolare chiede anche ai Segr.ti dioc.ni delle informazioni, che sono urgentemente necessarie per l'organizzazione di tale delicato lavoro. Non ostante l'evidente urgenza di avere i dati richiesti, è doloroso constatare che le risposte alla nostra circolare sono ancora pochissime e mancano perfino da Capoluoghi di Provincia e di Regione, che senza alcun dubbio sono direttamente interessate all'attuazione della legge Merlin.

Ci permettano gli amici di rinnovare la preghiera di un sollecito invio dei dati richiesti o, comunque, di una risposta alla Circ. n°183, anche qualora nella loro Diocesi non risultassero i richiesti nominativi di persone o di case di rieducazione e non esistessero affatto case di tolleranza autorizzate.

La "legge Merlin" sembra sia stata per la prima volta applicata dal Tribunale Penale di Bologna, che ha condannato ad un anno, quattro mesi e cinque giorni di reclusione, più 78 mila lire di multa una 58enne, che aveva aperto a Bologna locali equivoci.

Richiesta di "referendum"? A proposito della "legge Merlin" rileviamo che IL TEMPO del 18/3/58 aveva annunciato che un certo Franz Moro, autodefinitosi "giovane scrittore", aveva iniziato la raccolta di firme per chiedere il referendum popolare "onde abrogare la legge Merlin". Lo stesso Moro aveva anche fatto sapere di aver inviato un "messaggio" al Presidente della Repubblica per informarlo della sua iniziativa.

#### CINEMATOGRAFO.-

L'ECO DI BERGAMO del 10/5 in un notevole servizio da Cannes ha fatto un interessante bilancio sulla prima settimana del "festival cinematografico", affermando che anche quest'anno ci si è preoccupati più della cornice di mondanità, che del "quadro", cioè dell'arte. Molto discussa secondo il critico (l'articolo è firmato "Mark N. Elliot") l'interpretazione data dalla Loren a DESIDERIO SOTTO GLI OLMI "brutto film, che mette crudamente a nudo tutti i difetti del peggior O'Neill" e del quale "non poteva certo esser la Loren a sollevare le sorti".

#### LETTERATURA.-

Influsso dei "fumetti": Lo stesso ECO DI BERGAMO riferisce che nella seconda giornata del Congresso dell'Unione Internazionale per la letteratura giovanile il rappresentante della Turchia ha mosso un fortissimo attacco contro i "fumetti". "In ogni Stato civile - egli ha detto - si esercita un controllo severo dei viveri, delle malattie contagiose, non solo degli uomini, ma anche degli animali e delle piante ... Ma cosa si fa contro il commercio delle droghe mentali e spirituali, contro la cosiddetta letteratura nera?"

#### MANIFESTI.-

Il giorno 8/5 avrebbe dovuto riprendersi e probabilmente concludersi il processo per i manifesti relativi ai Films MISS SPOGLIARELLO, ZARAH KHAN e POVERI MA BELLI, ma è stato rinviato per la malattia di un difensore. AVANTI! del 9 maggio ha colto l'occasione per presentare ancora una volta ai lettori uno dei manifesti incriminati.

#### MORALE FAMILIARE.-

Contro l'indissolubilità: L'AVANTI! del 9/5, pigliando lo spunto dal delitto commesso da un ex-carabiniere e dalla probabile condanna all'ergastolo, lamenta che il nostro paese non abbia "potuto superare la opposizione della Chiesa in materia di divorzio" ed annuncia che il P.S.I. "continuerà a battersi perchè anche in Italia si possa finalmente ottenere questa che è una conquista di indubbia umanità e civiltà", cioè il divorzio.

Sul caso di Prato: Ha tenuto un'ampia, profonda conferenza sulla sentenza di Firenze agli studenti delle facoltà di teologia e di diritto il prof. avv. Gianni Torre, ampiamente discutendola dal punto di vista strettamente giuridico. - I difensori del Vescovo di Prato hanno presentato i motivi di appello avverse la sentenza che condannava S.E. Mons. Fiordelli. Sono cinque le principali ragioni di censura contro la sentenza del Tribunale di Firenze.

#### RIVISTA, VARIETA' E MINORENNI.-

(Vedere alla voce "VENEZIA")

#### SPETTACOLO.-

L'Università Cattolica del S. Cuore annuncia che il suo tradizionale corso di aggiornamento culturale si svolgerà anche quest'anno presso il Centro di Cultura "Maria Immacolata" al Passo della Mendola dal 18 al 23 agosto. Il tema generale sarà "I pubblici spettacoli nella società di oggi".

#### STAMPA.-

Revisione: Per iniziativa del Segr.to Centrale è stato sottoposto a revisione il volume "CONOSCERE L'AMORE - Guida scientifica del buon matrimonio - di LOMBARD KELLY - Edit. Longanesi e C. Non pare che esso possa essere ritenuto incriminabile ai sensi dell'articolo 528 o 725 del Cod. Pen.; tuttavia la posizione che l'autore talora assume circa problemi particolari è sicuramente contraria alla morale cattolica. Il volume può

essere moralmente pericoloso, specie per i giovani, come tutte le pubblicazioni di sessuologia.

Scollacciature si trovano, al solito, nell'AVANTI! (4/5) e ne L'UNITA' (1 e 8/5).

TURISMO.-

Disciplina dei centri turistici: Al Segr.to Centrale, che aveva pregato il Ministero dell'Interno di sollecitare l'invio della consueta circolare con la quale vengono impartite direttive direttive in materia di moralità e pubblica decenza nei luoghi di soggiorno estivi, il Sottosegretario rispondeva in data 12/5 che tale circolare era all'esame della Direzione generale della Pubblica Sicurezza e verrà diramata quanto prima.

SEGNALAZIONI E DENUNCIE

ALTA TENSIONE n° 59 del 29/4/58 era già stata denunciata alla Procura di Rovigo dal locale Segr.to in data 28/4/58.

MASCOTTE n°9 del 7/5 è stata segnalata alla Questura di Roma il 2/5/58 e denunciata alla Procura di Rovigo da quel Segretariato il 5/5/58.

PARADE n°5 del maggio 1958 è stata denunciata alla Procura di Parma in data 3/5 dal locale Segr.to dioc.no.

"PARIS HOLLIDAY", cartelli pubblicitari relativi al film, sono stati denunciati alla Procura di Venezia da quel Segr.to il 12/5/58.

LO SPECCHIO n°8 del 4/5/58 è stato segnalato alla Questura di Roma l'8/5/58.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 18,19; Bella 18,19,20; Bolero Film 574,575; Confessioni 501,502,503; Confidenze 17,18; Eva 18,19; Grand Hotel 619,620; Grazia 898,899; Incanto 18,19; Intimità 636,637,638; Lei 18,19; Luna Park 18,19; Marie Claire 18,19; Novella 18,19; Sogno 18,19,20; Tipo 18,19; Le Vostre Novelle 18,19;

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 18,19; Cinema Nuovo 130,131; Novelle Film 541,542;

SATIRICO UMORESTICI.-

(Barzellette Tascabili 6; Calandrino 18,19; Candido 18,19; Marc'Aurelio 15,16; Super Calandrino 8; Super Marc'Aurelio 5; Travaso 18,19;

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Supplemento al n.58 di Alta Tensione; Alta Tensione 60; Borghese 18,19,20; Detective 18,19; Epoca 396,397; L'Espresso 18,19; L'Europeo 18,19; Gente 19,20; Mascotte 9; Il Mondo 18,19; Oggi 18,19,20; Le Ore 260,261; Parade 5; Rotosei 18,19; Selezione Medica 5; Settimana Incom 18,19; Settimo Giorno 18,19,20; Lo Specchio 8,9; Tempo 19,20; Visto 18,19;

Continuano nei periodici gli echi destati dal delitto della figlia di Lana Turner e continua il processo al mondo cinematografico. Per es. ANNABELLA (18) scrive delle attrici: "il successo le esalta e le distrugge" e "Molte attrici che la pubblicità dipinge splendide di bellezza e di felicità, sono in realtà donne che hanno perso ogni fiducia nella vita, preda di uomini senza scrupoli, di avventurosi dongiovanni, di una patologica tristezza". BOLERO FILM (575) ritorna sull'argomento della vita disordinata di Lana: "troppi personaggi nella romanzesca vita di Lana Turner" e così GRAND HOEL (619): "la vita ... densa di passioni e di non felici esperienze matrimoniali". CINEMA NUOVO (130) confessa: "Per l'industria del cinema, volta all'unico obiettivo di assicurarsi una clientela il più possibile numerosa e fedele, i desideri e gli istinti erotici rappresentano una sicura garanzia di successo. Nella maggior parte dei film la rappresentazione del mondo e della vita non è infatti che un pretesto per offrire fattori di eccitamento sensuale". Del tutto inconcludente DETECTIVE CRIMEN (18). L'ESPRESSO (18) si da ora a minimizzare lo scandalo; scrive anzi: "Lo scandalo di Lana Turner non c'è stato".

Di questo parere sembrano essere anche i produttori di Hollywood, di cui SETTIMO GIORNO (19) riferisce quello che chiama uno "slogan brutale": "Lana è più cassetta che mai". TEMPO (19) torna su "La vita sbagliata di Lana Turner" con l'articolo: "Cadde a terra dopo il quarto 'si". Nessuno di questi periodici, che attingono a larga mano alle eccentricità ed alle scostumatezze dei "divi" e le assecondano, se non le promuovono, con la loro compiacente pubblicità, si è chiesto se non ha una parte di responsabilità in questa spaventosa decadenza morale della "decima musa". - EPOCA ha sempre delle sorprese per chi ingenuamente persiste a crederlo un periodico inoffensivo; per esempio l'articolo di Arturo Orvieto (n°396): "La morale cambia secondo le latitudini" e (n°397) la risposta del solito "Ricciardetto" a Padre Rotondi, che gli aveva fatto la stessa nostra osservazione a proposito del "fine che giustifica i mezzi" (Rel. n° 318 pag. 6). "Ricciardetto" si scusa di essersi spiegato male, ma conclude con un'altra confusione fra l'illecito morale e l'illecito penale. - Non c'è bisogno di dire che L'ESPRESSO, IL MONDO e gli altri anticlericali in sordina si sono scatenati contro il comunicato relativo alle elezioni della Conferenza Episcopale Italiana. L'EUROPEO (18) conta che gli italiani possano usare del divorzio come della ... penicillina (l'illusione, costantemente smentita dai fatti, di tutti i divorzisti). LE ORE, periodico molto spregiudicato, spesso è anche anticlericale. La maniera scanzonata, con la quale maschera i suoi atteggiamenti irreligiosi, non riesce a nascondere l'impreparazione in materia morale dei suoi collaboratori, uno dei quali finisce un servizio, che non chiameremo edificante, sopra il festival della canzone organizzato a Spezia da Padre Dionisio, con questa battuta: "Padre Dionisio ha avuto, benchè cappuccino, un'idea da gesuita. Se il fine è lodevole, i mezzi non importa quali siano" (n° 261). E' l'errore di Ricciardetto!

-----000000-----